



Città di Tradate
Provincia di Varese

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

CIG 81198632EC

**SERVIZIO GESTIONE CIMITERI CITTADINI
CON ATTIVITÀ DI INSERIMENTO LAVORATIVO
DI PERSONE SVANTAGGIATE
AI SENSI DELL'ART. 4 DELLA LEGGE N. 381/1991
procedura ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. n. 50/2016**

CAPO I - OGGETTO E RESPONSABILITÀ

Art. 1 OGGETTO E AMMONTARE DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto i servizi e lavori relativi alla gestione dei cimiteri comunali di Abbiate Guazzone e di Tradate, che comprendono:

- Controllo periodico scale in ferro e alluminio esistenti per accesso ai loculi file alte;
- controllo pulizia degli immobili e degli spazi cimiteriali, esclusi gli spazi inerenti alle sepolture collettive;
- pulizia degli immobili e degli spazi cimiteriali, esclusi gli spazi inerenti alle sepolture collettive;
- sorveglianza / custodia e tenuta dei registri cimiteriali;
- inumazione e tumulazioni;
- esumazioni ed estumulazioni;
- traslazioni, raccolta dei resti mortali, dispersione in ossario comune;
- opere di ordinaria manutenzione in genere riguardanti gli immobili, gli impianti / attrezzature e gli spazi cimiteriali, esclusi gli spazi inerenti alle sepolture collettive;
- diserbo dei viali cittadini;
- derattizzazione e dezanzarizzazione;
- opere a verde e smaltimento materiale di risulta;
- tenuta di registri sui quali segnare le operazioni cimiteriali che vengono svolte;
- fornitura di montafere retro portatile in caso di non funzionalità delle attrezzature esistenti

L'importo posto a base di gara complessivo è pari ad **Euro 196.790,00 oltre IVA**, di cui **Euro 136.790,00 oltre IVA** quale canone per la gestione dei cimiteri ed **Euro 60.000,00 oltre IVA** per le operazioni cimiteriali (esumazioni, traslazioni, tumulazioni, inumazioni etc.). I costi per la sicurezza, non soggetti a ribasso, per la riduzione del rischio da interferenze prodotte nell'esecuzione del servizio, ricomprese negli importi sopra esposti, sono pari ad **Euro 2.000,00 oltre IVA**. L'importo contrattuale globale che comprende tutte le voci sopra indicate, retribuisce in maniera esaustiva tutte le prestazioni previste dal presente capitolato e dalla normativa vigente a carico dell'aggiudicatario.

Gli oneri previsti per la sicurezza fisica dei lavoratori, di cui al D.Lgs. n. 81/08 sono a carico dell'aggiudicatario e sono compresi nell'importo contrattuale determinato ai sensi del comma primo del presente articolo. L'importo contrattuale resta fisso e invariabile, senza che possa essere invocata dalle parti contraenti alcuna successiva variazione sulla misura o sul valore attribuite alle singole prestazioni, dando atto che verranno liquidate le effettive ore lavorative svolte nei vari edifici comunali oggetto del presente appalto. L'importo contrattuale retribuisce l'aggiudicatario di tutte le prestazioni su di esso gravanti sia in relazione all'attività di inserimento lavorativo delle persone svantaggiate sia in relazione alle prestazioni del servizio elencati nei successivi articoli.

Art. 2 CARATTERE DEL SERVIZIO

Tutti i servizi oggetto del presente Capitolato sono ad ogni effetto servizi di pubblica utilità e, pertanto, per nessuna ragione potranno essere rifiutati, sospesi o abbandonati dalla Ditta Appaltatrice. Essi saranno gestiti dalla Ditta stessa in ragione di esclusività, tranne quelli relativi alla pulizia e alla manutenzione degli spazi inerenti alle sepolture collettive eseguiti per conto di privati. La stazione appaltante si riserva la facoltà di affidare i servizi di estumulazione ed esumazione ordinarie alla cooperativa affidataria o ad altro soggetto diverso.

A tal fine, il Comune garantisce il regolare pagamento di quanto di spettanza alla Ditta Appaltatrice come previsto dal successivo art. 26 "corrispettivo per prestazioni a canone", I servizi dovranno ottemperare alla normativa vigente in materia e in particolare al D.P.R. n. 285 del 10.09.1990. "Regolamento di Polizia mortuaria" e al regolamento comunale di Polizia Mortuaria e dei Servizi Cimiteriali.

Art. 3 MODALITÀ D'APPALTO

L'affidamento del servizio avverrà mediante gara di appalto con procedura NEGOZIATA ai sensi art. 36 comma 2 lett. b) del D.Lgs. 50/2016 e a seguito di manifestazione d'interesse.

Le obbligazioni concernenti sia l'attività di inserimento lavorativo delle persone svantaggiate sia il servizio di gestione dei cimiteri cittadini, dovranno adempiersi secondo le prescrizioni e le modalità indicate nel presente capitolato, nel rispetto di quanto stabilito dalla Regione Lombardia con DGR X/825 del 25.10.2013.

Il soggetto aggiudicatario dell'appalto verrà individuato a seguito di procedura negoziata, riservata alle cooperative sociali di tipo B di cui all'art. 1, comma 1, lettera b), della legge n. 381/1991 e i rapporti contrattuali tra le parti verranno regolati mediante convenzione ai sensi dell'art. 5 della L.N. 381/91 e della determinazione n. 3 del 01.08.12 "Linee guida per gli affidamenti a cooperative sociali ai sensi dell'art. 5, comma 1, della legge n. 381/1991" dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture, alle cooperative sociali di tipo B di cui all'art. 1, comma 1, lettera b), della legge n. 381/1991.

Art. 4 DURATA DELL'APPALTO

L'appalto avrà la durata di mesi 12 con decorrenza **dal 01.02.2020 e fino al 30.11.2021**. La prosecuzione del servizio dovrà essere formalizzata fra le parti al più tardi di 1 (**uno**) mesi prima della data di scadenza naturale del contratto.

L'appaltatore è comunque vincolato dalla continuità del servizio per un periodo non superiore a **6 (sei)** mesi successivi a quello di scadenza, fermo restando le stesse condizioni economico-gestionali del presente Capitolato, qualora la procedura per la scelta del nuovo contraente non fosse ancora conclusa.

Art. 5 ORGANIZZAZIONE DEL PERSONALE

La Ditta Appaltatrice, nello svolgimento dei servizi previsti dal presente Capitolato, è libera di organizzare il personale ed impiegare mezzi secondo criteri e modalità proprie. L'organizzazione dovrà comunque tenere conto in particolare:

- degli orari fissati dal Comune per l'apertura e la chiusura al pubblico dei Cimiteri Comunali di Abbiate Guazzone e di Tradate (tutti i giorni dell'anno) – tenendo conto che la ditta appaltatrice dovrà garantire la presenza di un custode in contemporanea per ogni cimitero durante tutta la durata di apertura dei medesimi;
- del carattere di urgenza che presenta il servizio di tumulazione, inumazione, estumulazione, esumazione delle salme;
- della periodicità degli interventi di pulizia e di manutenzione citati all'art. 1 e specificati all'art. 15, del presente Capitolato;
- delle indicazioni / prescrizioni impartite dall'Amministrazione comunale ovvero dal Responsabile del Servizio Tecnico e dell'Ufficiale di Stato Civile.

La Ditta Appaltatrice dovrà fornire al personale addetto le necessarie attrezzature manuali e/o meccaniche, i prodotti detergenti e disinfettanti e quanto altro possa servire per l'espletamento dei servizi in appalto, nonché i dispositivi attrezzature personali protettivi ed antinfortunistici. Il personale addetto dovrà indossare indumenti di lavoro decorosi.

Tutto il personale in servizio presso i cimiteri cittadini dovrà essere dotato dei necessari dpi e di un abbigliamento **uniformato a tutti i dipendenti** mediante uniforme di colore adeguato ai luoghi con cartellino identificativo riportante la seguente dicitura:

<p>CITTÀ DI TRADATE SERVIZI CIMITERIALI Cognome Nome COOPERATIVA</p> <hr/>
--

Art. 6 RESPONSABILITÀ DELLA DELL'APPALTATORE

La Ditta Appaltatrice è sempre responsabile, sia di fronte al Comune di Tradate che ai terzi, dell'esecuzione di tutti i servizi previsti dal presente Capitolato, i quali per nessun motivo, salvo casi di forza maggiore debitamente constatati, potranno subire interruzioni / rinvii.

È fatto obbligo alla Ditta Appaltatrice di comunicare tempestivamente al Comune di Tradate il nominativo del Rappresentante legale in carica e ogni eventuale variazione di ragione sociale, nonché il nominativo del responsabile presente presso i Cimiteri Comunali di Abbiate Guazzone e di Tradate in occasione dello svolgimento dei servizi in appalto.

Di norma, costituiscono causa di forza maggiore:

- gli scioperi nazionali;
- gli scioperi aziendali qualora derivino da mancato accordo tra le parti su punti demandati dal CCNL di categoria a trattativa territoriale;
- evenienze naturali, quali uragani, eccesso di nevicata, terremoti, ecc., dichiarate calamità naturali dalle competenti autorità.

L'amministrazione comunale declina ogni responsabilità per eventuali danni o sinistri che dovessero subire i materiali ed il personale dell'impresa Appaltatrice durante i servizi stessi.

L'appaltatore deve contrarre, per tutta la durata dell'appalto, una congrua assicurazione per la responsabilità civile contro i danni a persone, cose nonché ai materiali ed accessori di servizio. Copia della polizza deve essere depositata presso l'Ufficio Tecnico prima dell'inizio della decorrenza del contratto.

Art. 7 DENUNCIA DEGLI INCONVENIENTI

La Ditta Appaltatrice ha l'obbligo di avvertire tempestivamente gli uffici comunali competenti ove abbia conoscenza di inconvenienti, ad essa non imputabili, che impediscano il regolare svolgimento delle prestazioni in appalto. Nonostante tale avvertimento, la Ditta Appaltatrice deve adoperarsi, per quanto possibile e sempre nell'ambito della normale esecuzione delle prestazioni che le competono, affinché i servizi in appalto abbiano regolare decorso.

Art. 8 LOCALI A DISPOSIZIONE NEI CIMITERI COMUNALI

Il Comune mette a disposizione gratuitamente della Ditta Appaltatrice, per tutta la durata dell'appalto, idonei locali all'interno dei cimiteri comunali di Abbiate Guazzone e di Tradate ad uso magazzino degli attrezzi / materiali, necessari per lo svolgimento dei servizi in appalto.

Art. 9 ONERI PER LA SICUREZZA – DANNI ANCHE A TERZI

In ottemperanza e garantendo il rispetto della normativa vigente, ed in particolare del D.Lgs. n. 81/08 e successive modifiche, la Ditta Appaltatrice assume ogni responsabilità inerente la sicurezza nei luoghi di lavoro per tutti i servizi, le opere e le forniture inerenti l'appalto in oggetto nei confronti del personale impiegato.

Sono a totale carico dell'Appaltatore, gli oneri per la sicurezza sostenuti per l'adozione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici afferenti l'attività svolta.

I costi per la sicurezza derivanti da interferenze nell'esecuzione del servizio oggetto del presente appalto, di cui all'art. 26, comma 3 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., sono stati valutati pari ad **Euro 2.000,00 oltre IVA**, come riportato nel DUVRI allegato.

La Ditta Appaltatrice assume altresì ogni responsabilità anche nei confronti dei terzi per danni che dovessero derivare, oltre che dall'attività svolta, dalla cattiva conservazione dei luoghi e delle opere esistenti in ambito cimiteriale imputabili ad inosservanza degli obblighi derivanti dal presente Capitolato nonché dagli altri atti tutti ad esso connessi e dal relativo contratto.

Le eventuali contestazioni dell'Amministrazione Comunale saranno comunicate per iscritto dal Responsabile Servizio Tecnico e dall'Ufficiale di Stato Civile.

L'Appaltatore dovrà essere adeguatamente assicurato contro i danni a persone e a cose che venissero arrecati dallo stesso nell'espletamento dei servizi in appalto.

Art. 10 VIGILANZA DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

L'Amministrazione Comunale ha diritto di ispezionare i luoghi oggetto di appalto e di verificare il rispetto di tutti gli obblighi derivanti dal presente appalto, nonché di contestare le eventuali inottemperanze riscontrate e di fare allontanare personale non gradito.

Di norma le disposizioni dell'Amministrazione Comunale ed i contatti con la Ditta Appaltatrice necessari per la gestione dei servizi in appalto, saranno impartite e tenuti per il tramite dell'Ufficio Tecnico e dall'Ufficiale di Stato Civile.

Art. 11 OSSERVANZA DI LEGGI, REGOLAMENTI E CONTRATTI COLLETTIVI

L'Appalto è regolato, oltre che dalle norme del presente Capitolato e dagli altri atti della procedura, per quanto non in contrasto con essi ed in quanto compatibili, anche:

- dalle norme previste dalla D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. in materia di appalti di servizi;
- dalle norme del Testo Unico delle leggi sanitarie approvato con R.D. 27.7.1934 n.1265;
- dal Regolamento di polizia mortuaria approvato con DPR 285/1990;
- dalle norme della Legge regionale 33/2009 e al regolamento regionale 6/2004;
- dal Regolamento di Polizia Mortuaria e dei Servizi Cimiteriali del Comune di Tradate;
- dal regolamento di contabilità del Comune di Tradate;
- dal Capitolato Generale per l'appalto dei lavori pubblici, approvato con D.M. n. 145 del 19.04.2000 e successive modifiche ed integrazioni.

La Ditta Appaltatrice è inoltre obbligata all'osservanza:

- dalle Leggi, regolamenti e disposizioni vigenti e/ o che fossero emanate durante l'esecuzione del contratto, relative alle assicurazioni degli operai contro gli infortuni sul lavoro, l'invalidità e vecchiaia, la tubercolosi ed altre malattie professionali;
- di tutte le leggi e norme vigenti sulla prevenzione infortuni ed in particolare di quelle dell'ENPI;
- di tutte le norme di qualsiasi genere applicabili all'appalto in oggetto.

L'osservanza suddetta si intende estesa a tutte le leggi, regolamenti, disposizioni ecc. che venissero emanate durante l'esecuzione del contratto e con esso compatibili.

Inoltre nell'esecuzione dei servizi / lavori che formano oggetto del presente appalto, la Ditta Appaltatrice si impegna e si obbliga ad applicare integralmente al personale dipendente tutte le norme contenute nei contratti collettivi nazionali di lavoro e negli accordi locali integrativi degli stessi in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i servizi / lavori medesimi.

L'impresa assume altresì ogni responsabilità anche nei confronti dei terzi per danni che dovessero derivare, oltre che dall'attività svolta, dalla cattiva conservazione dei luoghi e delle opere esistenti in ambito cimiteriale imputabili ad inosservanza degli obblighi derivanti dal presente Capitolato nonché dagli atti tutti ad esso connessi e dal relativo contratto.

Le contestazioni del Comune saranno comunicate per iscritto dal Responsabile del Servizio.

CAPO II PRESTAZIONI A CANONE

Art. 12 ORARI MINIMI DI PRESENZA DI PERSONALE DI SORVEGLIANZA NEI CIMITERI COMUNALI

ORARIO ESTIVO: APRILE / SETTEMBRE

Da Lunedì al Sabato dalle ore 8.00 alle ore 19.00 – compresi festivi e prefestivi

ORARIO INVERNALE: OTTOBRE / MARZO

Da Lunedì al Sabato dalle ore 8.00 alle ore 17.00 – compresi festivi e prefestivi

I suddetti orari con presenza di personale potranno subire variazioni secondo quanto disporrà l'Amministrazione comunale, con particolare riguardo alle ricorrenze e alle onoranze funebri. Ciò, senza che la Ditta Appaltatrice possa avanzare pretese di sorta e richieste di corrispettivi diversi da quelli previsti dal presente Capitolato. Inoltre nel periodo estivo a seguito di più funerali nello stesso giorno l'orario di presenza del custode potrà prolungarsi di un'ora a seconda delle esigenze.

DURANTE TUTTI GLI ORARI DI APERTURA DEI CIMITERI DOVRÁ ESSERE GARANTITA LA PRESENZA DI UN CUSTODE PER CIMITERO IL QUALE **POTRÁ SVOLGERE OPERAZIONI DI SUPPORTO DEI SERVIZI CIMITERIALI**, PER I QUALI DOVRÁ INTERVENIRE ALTRO PERSONALE IDONEO IN NUMERO E CAPACITÁ PROFESSIONALE.

Art. 13 PRESTAZIONI DI INSERIMENTO LAVORATIVO A CARICO DELLA COOPERATIVA

Sono a totale carico del prestatore del servizio le seguenti obbligazioni principali relative all'inserimento lavorativo delle persone svantaggiate:

1. garantire l'attivazione di inserimenti lavorativi da dedicare all'attività di sorveglianza e manutenzione ordinaria dei cimiteri, per tutta la durata della convenzione, di due persone svantaggiate, regolarmente assunti, per n. 20 (minime) ore settimanali di cui all'articolo 4 della legge 381/91.
2. Gli inserimenti lavorativi delle persone che la ditta, in sede di gara dichiarerà di volere inserire a proprie spese, saranno segnalate dai servizi sociali e dovranno essere in aggiunta a quelle di cui al punto precedente. Nel caso in cui l'inserimento avvenga dopo l'inizio del servizio la cooperativa dovrà garantire un numero di mesi di inserimento lavorativo pari a quelle offerte in sede di gara.
3. predisporre, attuare e gestire i progetti personalizzati di inserimento lavorativo di cui alla lettera a e b del presente articolo;
4. nominare un Responsabile sociale degli inserimenti lavorativi;
5. la cooperativa è disponibile, nel caso in cui non vi siano persone disabili adeguate al servizio, ad effettuare inserimenti lavorativi anche di persone disoccupate, e comunque segnalate dai servizi sociali, anche se non rientranti nelle categorie di cui alla L.381/91

La cooperativa aggiudicataria è tenuta a predisporre un progetto personalizzato di inserimento lavorativo per ciascuna delle persone svantaggiate di cui garantisce l'inserimento con proprie spese, come da progetto tecnico presentato in sede di gara.

Entro 30 giorni dall'avvio del servizio la cooperativa deve presentare all'Ente idonea documentazione attestante l'inizio dell'inserimento lavorativo della/e persona/e svantaggiata/e, accompagnata da un progetto

personalizzato iniziale di inserimento lavorativo specificando metodi, procedure e strumenti che si intendono utilizzare ai fini del buon esito del percorso lavorativo del soggetto svantaggiato e indicando le possibilità di apprendimento che vengono offerte al lavoratore svantaggiato, sia in relazione a nuove competenze professionali, che allo sviluppo di capacità di inserimento in ambiente lavorativo e gestione delle problematiche che ne derivano.

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere alla stazione appaltante le seguenti relazioni periodiche:

- a) una relazione trimestrale in cui sono sintetizzati i risultati raggiunti nell'attività di inserimento lavorativo in relazione ai progetti personalizzati di inserimento lavorativo;
- b) entro 30 giorni dal termine del periodo di inserimento lavorativo una relazione riepilogativa generale relativa al raggiungimento dell'obiettivo sociale di inserimento lavorativo delle persone vantaggiose.

Nello svolgimento delle attività di inserimento lavorativo, l'appaltatore si obbliga a:

- a) trattare con la dovuta riservatezza tutte le informazioni relative alle situazioni soggettive delle persone svantaggiate inserite nell'attività lavorativa secondo la normativa in materia di tutela dei dati personali di cui al D.Lgs 196/2003;
- b) attuare tutte le norme in materia di sicurezza sul lavoro, con particolare riferimento alle situazioni di svantaggio.

Art. 14 SORVEGLIANZA / CUSTODIA

La Ditta Appaltatrice, nell'ambito delle proprie competenze deve controllare che le aperture dei cancelli di ingresso comandate elettricamente avvengano secondo gli orari stabiliti e deve vigilare affinché da parte dei visitatori dei Cimiteri Comunali di Abbiate Guazzone e di Tradate o da parte di personale eventualmente addette a lavori privati all'interno dei Cimiteri Comunali di Abbiate Guazzone e di Tradate venga mantenuto un contegno corretto e decoroso, avvertendo tempestivamente l'Ufficio Polizia Locale, ove ne necessitasse l'intervento. Inoltre la Ditta Appaltatrice deve impedire l'esecuzione di lavori non autorizzati dall'Amministrazione Comunale.

Art. 15 PULIZIA

La Ditta Appaltatrice dovrà provvedere a tenere puliti gli immobili e gli spazi cimiteriali effettuando in particolare:

- 1) spazzatura e lavaggio, manuale o con mezzi d'opera, di tutte le superfici pavimentate coperte e scoperte, entro e fuori le mura perimetrali dei Cimiteri Comunali di Abbiate Guazzone e di Tradate (zone per parcheggio escluse); raccolta, trasporto e scarico dei rifiuti derivanti presso discariche autorizzate a carico della Ditta Appaltatrice;
- 2) spazzatura e lavaggio, manuale o con mezzi d'opera di pavimenti, rivestimenti, spolveratura di pareti e soffitti, spolveratura e lavaggio di porte e finestre, relativamente a tutti i locali esistenti nei Cimiteri Comunali di Abbiate Guazzone e di Tradate, ad uso servizi igienici, magazzino, ripostiglio, cappelle comunali, ecc.; nei servizi igienici dovranno inoltre essere convenientemente puliti gli apparecchi igienico-sanitario e dovrà essere provveduto alla disinfezione con impiego di idonei presidi sanitari e posati/sostituiti i necessari rotoli di carta igienica; raccolta, trasporto e scarico dei rifiuti derivanti presso discariche autorizzate a carico della Ditta Appaltatrice;
- 3) svuotamento di tutti i contenitori adibiti alla raccolta dei rifiuti compreso posa di nuovi sacchetti a carico della Ditta, posti all'interno e all'esterno dei Cimiteri Comunali di Abbiate Guazzone e di Tradate, con pulizia della zona circostante; raccolta di vasi, recipienti vari e in genere tutto quanto lasciato in stato di abbandono negli spazi cimiteriali; raccolta, trasporto e scarico dei rifiuti sopraccitati presso discariche autorizzate a carico della Ditta Appaltatrice; raccolta, trasporto ed esposizione dei contenitori per la raccolta del verde (bidoni gialli) all'esterno dei Cimiteri Comunali di Abbiate Guazzone e di Tradate nei giorni prefissati;
- 4) raccolta delle corone di fiori appassiti e relativi fusti, depositate e abbandonate sulle sepolture, con trasporto e scarico presso discariche autorizzate a carico della Ditta Appaltatrice;

- 5) pulizia, rastrellatura dei viali e vialetti inghiaati, raschiatura e sistemazione del fondo, eliminazione delle erbe infestanti inclusi gli spazi comunali con prodotti adeguati a carico della Ditta, posa di nuovo ghiaietto a carico della Ditta ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità o su richiesta del Responsabile dell' Ufficio Tecnico ;raccolta, trasporto e scarico dei rifiuti derivanti presso discariche autorizzate a carico della Ditta Appaltatrice, compreso carico e trasporto (per qualsiasi distanza) alle discariche autorizzate, reperite a cura dell'impresa, di tutto il materiale di risulta, compresi oneri di smaltimento dello stesso materiale.
- 6) spolveratura / pulitura delle lapidi, degli steli, ecc. di proprietà comunale;
- 7) pulizia della camera mortuaria e della Chiesetta cimiteriale, con spolveratura delle pareti e del soffitto e dell'arredo esistente; spazzatura e lavaggio, manuale o con mezzi d'opera, del pavimento;
- 8) mantenimento in perfetto stato di efficienza delle fontanelle d'acqua esistenti, compresa la pulizia delle zone circostanti;
- 9) spalatura della neve e salatura nelle zone di accesso ai Cimiteri Comunali di Abbiate Guazzone e di Tradate nonché lungo i viali e lungo le scale. In caso di realizzazione di tumulazioni/inumazioni in campi cimiteriali con presenza di neve, la Ditta Appaltatrice dovrà provvedere per la relativa spalatura estesa ad una adeguata zona circostante e provvedere al trattamento antighiaccio delle zone pedonali interessate.
- 10) pulizia lampade dei Cimiteri Comunali di Abbiate Guazzone e di Tradate;
- 11) pulizia dei canali del tetto dei loculi, camera mortuaria, deposito attrezzi, cappelle comunali, ecc. con sistemazione delle tegole del tetto rotte o spostate e carico, trasporto e scarico - presso discariche autorizzate a carico della Ditta Appaltatrice; dei rifiuti derivanti dalle operazioni medesime. Sono a carico della Ditta Appaltatrice tutti gli oneri per le attrezzature, mezzi d'opera, automezzi, la fornitura di detersivi e quanto altro occorrente per le operazioni di pulizia / lavaggio sopraccitate, nonché per il carico, trasporto e scarico presso discariche autorizzate a carico della Ditta Appaltatrice; dei rifiuti derivanti dalle operazioni medesime.

Periodicità prescritte per alcune delle prestazioni sopraelencate:

- quanto al punto 1): di norma almeno due volte alla settimana;
- quanto al punto 2): quotidianamente per i servizi igienici; mensilmente per gli altri locali, di norma almeno due volte alla settimana per le cappelle comunali;
- quanto al punto 3): quotidianamente, e più sovente nei giorni prefestivi; nei periodi coincidenti con ricorrenze e onoranze funebri, il servizio dovrà essere convenientemente potenziato;
- quanto al punto 7): di norma settimanalmente e ogni qualvolta ne è previsto l'uso;

Art. 16 MANUTENZIONE DELLE AREE A VERDE E DEI VIALI

La Ditta Appaltatrice dovrà provvedere alla manutenzione delle aree cimiteriali a verde all'interno delle mura perimetrali mediante taglio periodico (al raggiungimento dei 10 cm.) dell'erba ed estirpazione delle erbe infestanti tramite diserbo il cui materiale è a carico della Ditta Appaltatrice. Inoltre dovrà provvedere per l'estirpazione delle erbe infestanti tramite diserbo lungo i viali / vialetti/spazi comunali e nelle zone di transito in genere (all'interno e all'esterno delle mura perimetrali). Dovrà provvedere altresì alla potatura periodica (tre volte anno) delle siepi e degli arbusti e della loro eventuale estirpazione all'interno delle mura perimetrali dei Cimiteri Comunali di Abbiate Guazzone e di Tradate. Restano a carico dell'Amministrazione Comunale le opere relative alla potatura od estirpazione di alberi di alto fusto e a tutte le piantumazioni. I rifiuti conseguenti a tutto quanto sopra dovranno essere trasportati e smaltiti a carico della Cooperativa aggiudicataria dell'appalto, compreso carico e trasporto (per qualsiasi distanza) alle discariche autorizzate, reperite a cura dell'impresa, di tutto il materiale di risulta, compresi oneri di smaltimento dello stesso materiale.

Art. 17 MANUTENZIONE ORDINARIA

La Ditta Appaltatrice è tenuta ad eseguire, in maniera continuativa per tutta la durata dell'appalto, la manutenzione ordinaria delle opere / impianti di proprietà comunale, quali:

- recinzioni, cordonature, pavimentazioni,

- impianti di adduzione ed erogazione acqua;
- impianti idraulici e sanitari;
- impianti di scarico acque nere /meteoriche;
- impianti elettrici e di illuminazione delle strutture comuni (esclusi servoscala/ascensori/montafretri);
- cancelli, porte di accesso ai Cimiteri Comunali di Abbiate Guazzone e di Tradate e scale in ferro/alluminio;
- strutture edili in genere compreso porte, finestre, inferriate.

Sono a carico della Ditta Appaltatrice e compresi nel corrispettivo d'appalto per prestazioni a canone, tutti gli interventi di modesta entità riguardanti la manutenzione e riparazione necessarie a mantenere le opere/impianti sopra descritte in buono stato ed idonei all'uso ascrivibili. Saranno considerate opere di ordinaria manutenzione le seguenti opere: pulizia canali, sostituzione tegole rotte, rifacimento parti di intonaco, sigillatura crepe sui pavimenti e sui pilastri e sui muretti, verniciatura di parti di recinzione e imbiancatura di porzioni di pareti e soffitti ecc.

Art. 18 ROTTURA FERETRI

Nel caso di rottura dei feretri posti nei loculi cimiteriali, in cappelle, sepolcreti, tombe di famiglia e in genere in campi cimiteriali conseguentemente ad esplosione da gas putrefattivi, la Ditta Appaltatrice dovrà provvedere all'immediata pulizia di tutte le superfici interessate mediante lavaggio con soluzioni disinfettanti. Le spese conseguenti sono a carico dei privati al Comune di Tradate come da apposita tariffa e da questo direttamente corrisposte alla Ditta Appaltatrice.

Art. 19 CENSIMENTO DELLE SEPOLTURE

La Ditta Appaltatrice provvederà ad effettuare il censimento delle sepolture nei cimiteri cittadini delle nuove tumulazioni, estumulazioni e azioni che verranno effettuate durante la durata dell'appalto.

Il censimento consiste nel rilievo di ciascun loculo o ossario con individuazione per il singolo elemento architettonico il numero di defunti tumulati, il Cognome, il Nome, la data di nascita e la data di morte. Tali dati dovranno essere inoltrati al Comune di Tradate per l'aggiornamento della banca dati cimiteriale.

CAPO III PRESTAZIONI OPERAZIONI CIMITERIALI

Art. 20 INUMAZIONI E TUMULAZIONI NORMA GENERALE

La Ditta Appaltatrice provvederà a ricevere le salme presso i Cimiteri Comunali di Abbiate Guazzone e di Tradate e ad accompagnarle sino al luogo della sepoltura, accertandosi della loro esatta destinazione secondo le indicazioni fornite dagli Uffici Comunali competenti ed assistendo a tutte le operazioni di inumazione e tumulazione, con idoneo e congruo numero di personale. La Ditta Appaltatrice provvederà inoltre all'esecuzione dei servizi descritti ai successivi punti, le cui indicazioni di numero sono esclusivamente ipotizzate sulla base degli anni pregressi.

Art. 21 INUMAZIONI E TUMULAZIONI - DESCRIZIONE DEI SERVIZI

Di seguito è descritto quanto compreso nei servizi di operazioni cimiteriali:

1 INUMAZIONE IN CAMPO COMUNE

PREVISIONE OPERAZIONI
20/ANNO

- scavo eseguito a mano e/o con mezzo meccanico fino al raggiungimento della quota di posa del feretro, compreso riquadratura delle pareti e del fondo dello scavo e la sistemazione del terreno di risulta ai margini del posto di inumazione;
- posa del feretro;
- rinterro dello scavo eseguito a mano e / o con mezzo meccanico con il terreno di risulta;
- carico del materiale di risulta in esubero su autocarro;
- pulizia e sistemazione dell'area interessata;
- trasporto del terreno di risulta in esubero alle discariche autorizzate, compreso oneri di smaltimento presso i centri autorizzati.
- fornitura di materiale edile necessario.

2 TUMULAZIONE

PREVISIONE OPERAZIONI
80/ANNO

LOCULO

- eventuale fornitura e montaggio di ponteggio per la tumulazione in file superiori alla seconda o utilizzo degli alza feretri in dotazione ai Cimiteri Comunali;
- rimozione della lastra di marmo e rimozione della eventuale lastra di cemento a chiusura del loculo;
- tumulazione del feretro;
- chiusura del loculo mediante la lastra in cemento precedentemente rimossa o mediante realizzazione di muro in mattoni pieni;
- formazione di intonaco di cemento liscio o sigillatura adeguata della lastra in cemento utilizzata;
- posa in opera della lastra di marmo rimossa;
- fornitura di materiale edile occorrente;
- rimozione eventuale ponteggio;
- pulizia e sistemazione dell'area interessata;
- trasporto del materiale edile di risulta alle discariche autorizzate, compreso oneri di smaltimento presso i centri autorizzati.

LOCULO IN SEPOLTURA COLLETTIVA (TOMBE DI FAMIGLIA/CAPPELLE)

- la rimozione e il riposizionamento delle eventuali sigillature marmoree/monumentali e decorative poste sulla tomba e che impediscono l'accesso alla singola sepoltura sono a carico del concessionario della tomba/cappella (privati);

- eventuale fornitura e montaggio di ponteggio per la tumulazione in cappella in file superiori alla seconda o utilizzo degli alza feretri in dotazione ai cimiteri comunali per la tumulazione in tombe ipogee;
- rimozione dell'eventuale lastra di marmo e rimozione dell'eventuale lastra di cemento a chiusura della singola sepoltura;
- tumulazione del feretro;
- chiusura della singola sepoltura mediante la lastra in cemento precedentemente rimossa o mediante realizzazione di muro in mattoni pieni;
- formazione di intonaco di cemento liscio o sigillatura adeguata della lastra in cemento utilizzata;
- posa in opera della eventuale lastra di marmo rimossa;
- fornitura di materiale edile occorrente;
- rimozione eventuale ponteggio;
- pulizia e sistemazione dell'area interessata;
- trasporto del materiale edile di risulta alle discariche autorizzate, compreso oneri di smaltimento presso i centri autorizzati.

CELLETTE PER OSSARI / CINERARI

- eventuale fornitura e montaggio di ponteggio per la tumulazione in file superiori alla seconda;
- rimozione della lastra in marmo e rimozione della eventuale lastra di cemento a chiusura dell'ossario / cinerario;
- posa della cassetta contenete i resti mortali nella celletta per ossario / cinerario;
- chiusura dell'ossario / cinerario mediante la lastra in cemento precedentemente rimossa o mediante realizzazione di muro in mattoni pieni;
- posa in opera della lastra di marmo rimossa;
- pulizia e sistemazione dell'area interessata;
- fornitura di materiale edile occorrente;
- rimozione eventuale ponteggio.

Art. 22 ESUMAZIONI ED ESTUMULAZIONI STRAORDINARIE NORMA GENERALE

Le esumazioni ed estumulazioni verranno eseguite nel rispetto delle norme sanitarie vigenti; potranno essere effettuate solo nei periodi dell'anno previsti ed alla presenza del personale sanitario dell'ATS, se previsto, quando richiesto dalla legge. Il piano di esumazione ed estumulazione straordinaria dovrà essere comunicato alla Ditta Appaltatrice con un preavviso di almeno 1 settimana, salvo casi di urgenza. I necrofori e tutte le persone che direttamente e manualmente parteciperanno a tali operazioni, dovranno indossare idonee protezioni sanitarie personali.

La Ditta Appaltatrice dovrà provvedere, nel caso di esumazione straordinaria, al collocamento delle ossa nell'ossario comune o, qualora da parte dei familiari sia stata ottenuta la prescritta concessione, collocare i resti mortali nell'apposita cassetta di zinco, da posizionare nella celletta per adeguata ossario.

Art. 23 ESUMAZIONI ED ESTUMULAZIONI - DESCRIZIONE DEI SEVIZI

È compito della Ditta Appaltatrice provvedere ad effettuare esumazioni ed estumulazioni come di seguito descritto:

1 ESUMAZIONE DA CAMPO COMUNE

PREVISIONE OPERAZIONI
5/ANNO

- rimozione di cordoli, croci, steli, lapidi, ecc., compreso eventuale monumento;
- scavo a mano e / o con mezzo meccanico fino al raggiungimento del feretro, con sistemazione del terreno di risulta ai margini del posto di esumazione;

- apertura del feretro, raccolta dei resti mortali e loro sistemazione in cassetta di zinco se destinati in cellette per ossario ovvero loro collocazione presso l'ossario comune previo spargimento di disinfettante generico; raccolta di indumenti, imbottiture e parti di legno o metalliche in cartoni idonei;
- riduzione / frantumazione delle parti lignee del feretro, raccolta delle stesse e sistemazione in cartoni idonei COMPRESO, CARICO, TRASPORTO, SMALTIMENTO E ONERI CONNESSI;
- rinterro eseguito a mano e / o con mezzo meccanico con il terreno di risulta e con impiego di altro terreno necessario,
- pulizia e sistemazione dell'area;
- fornitura di materiale edile necessario;
- smaltimento di cordoli, croci, steli, lapidi, ecc., compreso monumento e trasporto del materiale alle pubbliche discariche con autocarro, COMPRESO, CARICO, TRASPORTO, SMALTIMENTO E ONERI CONNESSI.

2 ESTUMULAZIONE LOCULI (TOMBE, CAPPELLE, LOCULI)

PREVISIONE OPERAZIONI
30/ANNO

- rimozione della lastra di chiusura della tomba a carico del concessionario della tomba/cappella (privati);
- apertura del loculo mediante rimozione della lastra di chiusura;
- sanificazione del loculo dopo la traslazione del feretro;
- apertura del feretro, raccolta dei resti mortali e loro sistemazione in cassette di zinco se destinati in cellette per ossario ovvero loro collocazione presso l'ossario comune; raccolta di indumenti, imbottiture e parti di legno o metalliche in contenitori idonei compreso smaltimento presso centri autorizzati;
- riduzione / frantumazione delle parti lignee del feretro, raccolta delle stesse con sistemazione in cartoni idonei compreso smaltimento presso centri autorizzati
- riposizionamento della lastra di chiusura rimossa o rifacimento della muratura demolita con mattoni pieni;
- pulizia e sistemazione dell'area interessata e sanificazione del loculo;
- fornitura di materiale edile necessario;
- carico del materiale edile di risulta su autocarro;
- trasporto del materiale di risulta alle pubbliche discariche, con autocarro.
- COMPRESO, CARICO, TRASPORTO, SMALTIMENTO E ONERI CONNESSI.

3 ESTUMULAZIONE DA CELLETTE PER OSSARIO/CINERARIO

PREVISIONE OPERAZIONI
10/ANNO

- eventuale fornitura e montaggio di ponteggio;
- rimozione della lastra in marmo e rimozione della lastra di cemento e della muratura, a chiusura dell'ossario / cinerario;
- sanificazione dell'ossario dopo la traslazione dei resti/ceneri;
- chiusura dell'ossario / cinerario mediante posa della lastra in cemento rimossa o mediante realizzazione di muro in mattoni pieni;
- posa in opera della lastra di marmo di chiusura;
- pulizia e sistemazione dell'area interessata;
- fornitura di materiale edile occorrente e rimozione eventuale ponteggio;
- carico del materiale di risulta su autocarro;
- trasporto del materiale di risulta alle pubbliche discariche, con autocarro compreso oneri di smaltimento.

Art. 24 TRASLAZIONE DA (TOMBE, CAPPELLE GENTILIZIE, LOCULI)

- rimozione della lastra di chiusura della tomba a carico del concessionario della tomba/cappella (privati) – sepoltura di origine;
- apertura del loculo mediante rimozione della lastra di chiusura – sepoltura di origine;

- riposizionamento della lastra di chiusura rimossa o rifacimento della muratura demolita con mattoni pieni – sepoltura di origine;
- sanificazione del loculo dopo la traslazione del feretro – sepoltura di origine;
- rimozione della lastra di chiusura della tomba a carico del concessionario della tomba/cappella (privati) – sepoltura di destinazione;
- apertura del loculo mediante rimozione della lastra di chiusura – sepoltura di destinazione;
- tumulazione del feretro;
- chiusura del loculo mediante la lastra in cemento precedentemente rimossa o mediante realizzazione di muro in mattoni pieni – sepoltura di destinazione;
- formazione di intonaco di cemento liscio o sigillatura adeguata della lastra in cemento utilizzata;
- posa in opera della lastra di marmo rimossa – sepoltura di destinazione;
- pulizia e sistemazione delle aree interessate;
- fornitura di materiale edile necessario;
- carico del materiale edile di risulta su autocarro;
- trasporto del materiale di risulta alle pubbliche discariche, con autocarro.
- COMPRESO, CARICO, TRASPORTO, SMALTIMENTO E ONERI CONNESSI.

Art. 25 TRASLAZIONE DA (OSSARIO)

- rimozione della lastra di chiusura della tomba a carico del concessionario della tomba/cappella (privati) – sepoltura di origine;
- apertura del loculo mediante rimozione della lastra di chiusura – sepoltura di origine;
- riposizionamento della lastra di chiusura rimossa o rifacimento della muratura demolita con mattoni pieni – sepoltura di origine;
- sanificazione dell'ossario dopo la traslazione del feretro – sepoltura di origine;
- rimozione della lastra di chiusura della tomba a carico del concessionario della tomba/cappella (privati) – sepoltura di destinazione;
- apertura del loculo mediante rimozione della lastra di chiusura – sepoltura di destinazione;
- tumulazione della cassetta;
- chiusura del loculo mediante la lastra in cemento precedentemente rimossa o mediante realizzazione di muro in mattoni pieni – sepoltura di destinazione;
- formazione di intonaco di cemento liscio o sigillatura adeguata della lastra in cemento utilizzata;
- posa in opera della lastra di marmo rimossa – sepoltura di destinazione;
- pulizia e sistemazione delle aree interessate;
- fornitura di materiale edile necessario;
- carico del materiale edile di risulta su autocarro;
- trasporto del materiale di risulta alle pubbliche discariche, con autocarro.
- COMPRESO, CARICO, TRASPORTO, SMALTIMENTO E ONERI CONNESSI.

Art. 26 RECUPERO SALME NON MINERALIZZATE E INUMAZIONE IN CAMPO COMUNE DI CONSUMAZIONE

- recupero di salme a seguito di estumulazione e collocamento in apposita cassa di idoneo materiale all'uopo fornita dalla Ditta Appaltatrice o dai privati nel caso in cui i parenti trasportino i resti in altri luoghi);
- scavo eseguito a mano e / o con mezzo meccanico, riquadratura pareti e fondo dello scavo, sistemazione terreno di risulta ai margini del posto di inumazione;
- inumazione del feretro;
- interro eseguito a mano e / o con mezzo meccanico con il terreno di risulta;

- carico del materiale di risulta in eccedenza su autocarro;
- pulizia e sistemazione dell'area interessata;
- trasporto del terreno di risulta in esubero alle discariche autorizzate, con autocarro;
- fornitura del materiale edile necessario;
- riduzione / piantumazione delle parti lignee del feretro estumulate, sistemazione delle stesse in cartoni, forniti dal Comune che si occuperà dello smaltimento.

Art. 27 CASSETTA FUNEBRE E FERETRO PER CREMAZIONI

Le cassette dovranno avere caratteristiche idonee all'uso, come da vigente regolamento cimiteriale del Comune di Tradate e disposizioni ATS.

Art. 28 RICOGNIZIONE DELLA SEPOLTURA

Il servizio comprende la verifica delle sepolture esistenti quali Loculi/Ossari/Campi comuni. Per quanto riguarda Loculi e Ossari le operazioni comprese prevedono l'apertura del manufatto, verifica presenza di salma/resti mortali/ceneri, pulizia e sanificazione del manufatto qualora fosse libero e smaltimento dei materiali di risulta dalle demolizioni. Qualora il manufatto fosse occupato, identificazione del defunto tumulato e successiva ricostruzione della chiusura del manufatto stesso.

Per quanto riguarda i Campi Comuni le operazioni comprese prevedono lo scavo fino all'affioramento del feretro, identificazione del defunto e successivo reinterro del feretro, compreso lo smaltimento del materiale in eccesso e relativi oneri di smaltimento.

Art. 29 SMALTIMENTO RIFIUTI CIMITERIALI

Rimane a carico dell'Impresa lo smaltimento di tutti i rifiuti prodotti all'interno delle aree cimiteriali. Dovrà provvedere al prelievo, alla triturazione, al deposito negli appositi cartoni di tutti i materiali di risulta delle esumazioni ed estumulazioni, classificati rifiuti cimiteriali, compreso smaltimento ed oneri di discarica. Per l'espletamento di tale lavoro l'Impresa dovrà provvedere a suo totale carico allo stoccaggio di detti rifiuti negli appositi contenitori predisposti nei Cimiteri Comunali di Abbiate Guazzone e di Tradate. Per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani dovrà essere predisposta la raccolta differenziata negli appositi cassonetti posti all'esterno delle aree cimiteriali per il normale servizio di nettezza urbana.

CAPO IV - RAPPORTI ECONOMICI

Art. 30 CORRISPETTIVO PER PRESTAZIONI A CANONE

A fronte del complesso dei servizi gestiti l'appalto sarà in parte retribuito mediante canone di gestione pari ad un totale di Euro **136.790,00** a base d'asta oltre IVA.

La fatturazione avverrà bimestralmente e posticipata con canoni pari ad Euro/bimestre **13.333,33 oltre IVA**.

Art. 31 CORRISPETTIVO PER PRESTAZIONI CIMITERIALI

Le effettive operazioni di cui all'Art. 20 all'Art. 25 saranno contabilizzate a consuntivo, con cadenza mensile, e liquidate mensilmente posticipate.

tipologia servizio	importo a base d'asta
Inumazione campi comuni	Euro 150,00 oltre IVA
Tumulazione salma loculi	Euro 150,00 oltre IVA
Tumulazioni resti mortali celletta/ossario	Euro 50,00 oltre IVA
Tumulazione salma tomba e cappella	Euro 150,00 oltre IVA
Esumazioni CC	Euro 250,00 oltre IVA
Estumulazioni CG	Euro 250,00 oltre IVA
Estumulazioni TDF	Euro 250,00 oltre IVA
Estumulazione LS	Euro 250,00 oltre IVA
Estumulazione CO	Euro 50,00 oltre IVA
traslazione	Euro 150,00 oltre IVA
cassetta	Euro 30,00 oltre IVA
cassa per cremazioni	Euro 50,00 oltre IVA
ricognizione della sepoltura	Euro 20,00 oltre IVA

Art. 32 AGGIORNAMENTO DEI PREZZI

Agli importi spettanti alla Ditta Appaltatrice, indicati all'Art. 31 relativo al corrispettivo per prestazioni a canone non si applica l'aggiornamento annuale.

Art. 33 CONSUMI A CARICO DELLA STAZIONE APPALTANTE

Tutte le spese derivanti dal consumo di energia elettrica e di acqua necessarie per l'espletamento del servizio rimangono a carico della Stazione Appaltante.

CAPO V - ONERI ED OBBLIGHI DIVERSI

Art. 34 CAUZIONE

A garanzia del corretto adempimento dei servizi/prestazioni in appalto, la Ditta Appaltatrice dovrà costituire una garanzia pari al 10% dell'importo di contratto, nelle forme e con durata come previsto dalle vigenti norme in materia di appalti D.Lgs. 50/2016.

Art. 35 COMUNICAZIONI OBBLIGATORIE INERENTI IL SERVIZIO

L'appaltatore dovrà trasmettere alla stazione appaltante, prima di iniziare il servizio le seguenti comunicazioni:

- a) i nominativi e le generalità dei dipendenti che svolgeranno il servizio di pulizia e custodia;
- b) il nominativo di un responsabile per gli aspetti gestionali ed organizzativi del servizio che sarà la figura di riferimento per l'ente appaltante;
- c) l'elenco dei macchinari/attrezzature da utilizzare.

L'appaltatore dovrà comunicare all'ufficio tecnico dell'ente, entro tre giorni e per iscritto, ogni eventuale variazione successiva, anche temporanea, di quanto ai punti precedenti.

Art. 36 DUVRI E OBBLIGHI DELL'APPALTATORE IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO

Entro trenta giorni dall'avvio del servizio, l'appaltatore deve trasmettere alla stazione appaltante il documento di valutazione del rischio, specifico per l'ambiente di lavoro ove i propri dipendenti operano per lo svolgimento delle prestazioni di cui al presente capitolato. Esso ha l'obbligo di adottare gli opportuni accorgimenti tecnici, pratici ed organizzativi volta a garantire la sicurezza del lavoro dei propri addetti e di coloro che dovessero collaborare, a qualsiasi titolo, con gli stessi. L'appaltatore ha l'obbligo di tenere il DVR costantemente aggiornato e procedere a sua modifica o integrazione su richiesta dell'Amministrazione o degli enti preposti al controllo. E' preciso obbligo dell'appaltatore dare piena e costante applicazione alle misure di sicurezza previste nel documento e, comunque, a quanto previsto dal D.Lgs. n. 81/2008.

Tutti gli operatori devono essere ininterrottamente tenuti informati sui rischi connessi alle attività svolte ed adeguatamente formati sull'uso corretto delle attrezzature e dei dispositivi di protezione individuali da utilizzare ed alle procedure cui attenersi in situazioni di potenziale pericolo.

L'appaltatore deve fornire al personale, oltre tutte le attrezzature tecniche necessarie per lo svolgimento dei lavori, anche tutto l'occorrente per rendere il lavoro meno disagiata possibile, vale a dire guanti da lavoro, vestiario e quanto altro necessario (D.P.I.).

Il personale deve essere debitamente istruito sulle norme di sicurezza e sulla prevenzione degli infortuni (individuazione delle zone e delle operazioni pericolose, modalità di intervento in condizioni di massima sicurezza e comportamento in caso di infortunio).

L'appaltatore deve in ogni momento, a semplice richiesta del Comune di Tradate, dimostrare di avere provveduto a quanto sopra.

Gli oneri previsti per la sicurezza fisica dei lavoratori, di cui al D.Lgs. n. 81/08 sono quelli derivanti dal documento di valutazione del rischio redatto a cura dell'aggiudicatario e dall'attuazione delle misure ivi previste come necessarie per eliminare o ridurre al minimo tali rischi.

Art. 37 PENALITÀ – Art. 113 bis D.Lgs 50/2019

In caso di inadempienza degli obblighi assunti e previsti dal presente Capitolato e successivo contratto, salvo che il fatto non costituisca reato contemplato dal codice penale o da altre leggi o regolamenti e/o quando non costituiscono infrazione al Testo Unico delle leggi sanitarie approvato con R.D. 27/7/1934n.1265, al Regolamento di polizia mortuaria approvato con D.P.R. 285/1990, alla Legge Regionale 33/2009, al Regolamento Regionale 6/2004 e s.m.i. la Ditta Appaltatrice oltre all'obbligo di ovviare nel termine assegnato

all'infrazione contestata, sarà passibile di multe da un minimo di € 100,00 ad un massimo di € 1.000,00 da applicarsi dal Responsabile del Servizio Tecnico o Demografico.

L'applicazione della penale sarà preceduta da formale contestazione dell'inadempienza da parte del Responsabile del Servizio Tecnico o Demografico.

La Ditta Appaltatrice avrà la facoltà di presentare controdeduzioni entro tre giorni dal ricevimento della contestazione. L'importo della penale viene detratto dai pagamenti dovuti e, occorrendo l'amministrazione può anche avvalersi sulla cauzione definitiva, la quale deve essere immediatamente reintegrata. Ogni contestazione conclusa con pagamento di una penale, costituisce richiamo formale.

Art. 38 ESECUZIONE D'UFFICIO

Verificandosi deficienze e violazioni nell'adempimento degli obblighi contrattuali ed ove la Ditta Appaltatrice, regolarmente diffidata, non ottemperi agli ordini ricevuti, l'Amministrazione Comunale ovvero il Responsabile del Servizio Tecnico avrà facoltà di far eseguire d'ufficio, con spese a carico della Ditta Appaltatrice, i lavori/ opere necessarie per il regolare andamento del servizio.

Art. 39 ALTRE GARANZIE

L'Appaltatore è tenuto a stipulare, prima dell'inizio del servizio, apposita polizza assicurativa valevole per tutta la durata dello stesso, per danni di esecuzione e responsabilità civile con un massimale di Euro 500.000,00 a copertura della stazione appaltante dai danni subiti a causa del danneggiamento o della distruzione totale di impianti ed opere anche preesistenti, verificatesi nel corso dell'esecuzione del servizio; -euro 1.500.000,00 per responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione del servizio, valida sino alla data di scadenza dell'appalto.

Art. 40 REVOCA DELL'APPALTO

L'Amministrazione Comunale, ovvero il Responsabile del Servizio Tecnico o Demografico salva l'applicazione del disposto dei precedenti Art. 37 e Art. 38 del presente Capitolato, potrà procedere alla revoca dell'appalto nei seguenti casi:

1. gravi e frequenti violazioni degli obblighi contrattuali, non sanati pur a seguito di regolare diffida;
2. arbitrario abbandono da parte della Ditta Appaltatrice dei servizi contrattuali, nonché non esecuzione dei servizi medesimi con puntualità;
3. quando, senza il consenso dell'Amministrazione comunale, la Ditta Appaltatrice abbia ceduto ad altri i diritti e gli obblighi relativi al contratto.

Art. 41 SUBAPPALTO

È ammesso il subappalto in favore di soggetti che rientrano nella categoria delle Cooperative di cui all'art. 5 della L. n. 381/1991, come da legislazione vigente.

Art. 42 CONTROVERSIE – CLAUSOLA COMPROMISSORIA

Le controversie che possono sorgere in dipendenza del contratto, o che non potessero risolversi d'accordo fra le parti, sono sottoposte al Foro giudiziario competente, individuato nel tribunale di Varese, con esclusione del ricorso al giudizio arbitrale.

Art. 43 SPESE CONTRATTUALI

Tutte le spese contrattuali e successive (bolli, registrazione, diritti, ecc.) nonché quelle relative alle assicurazioni sociali ed infortunio operai, nessuna esclusa ed eccettuata restano a totale carico dell'impresa aggiudicataria.

Tradate, 4 dicembre 2019

**IL RESPONSABILE UNICO
DEL PROCEDIMENTO
Geom. Giorgio Colombo**